

Rassegna del 28/05/2019

Tirreno Pisa-Pontedera	La Lega primo partito Movimento 5 Stelle dimezza i consensi	Loi Francesco	1
Tirreno Pisa-Pontedera	Candidati pisani all'Europarlamento solo la sindaco va a Strasburgo	...	4
Tirreno Pisa-Pontedera	Alderigi del Pd è sindaco ma non è voto "bulgaro"	Quirici Andreas	7
Tirreno	Intervista a Susanna Ceccardi - Ceccardi eletta in Europa «non mi monto la testa o farei la fine di Renzi» - «La foto di Renzi appesa in ufficio per non gasarmi e finire come lui»	Neri Mario	10
Nazione Pisa	L'affluenza nei Comuni: i dati definitivi	...	13
Nazione Pisa	L'Europa non condiziona la scelta del sindaco	Pa.Zer.	16
Nazione Pontedera	Alderigi, vittoria ampia E Buggiani batte Picchi	Petrognani Sara	19
Nazione Pontedera	Rapina negozio con la pistola	...	22
Nazione Pontedera	Assalto al supermercato Condanna confermata	Baroni Carlo	25
Comunicazione agli Abbonati	Comunicazione agli Abbonati	...	28
Tirreno Pisa-Pontedera	Armato di pistola rapina un negozio gestito da cinesi	S.C.	31

NEI TERRITORI

La Lega primo partito Movimento 5 Stelle dimezza i consensi

Il Partito democratico alle spalle del Carroccio di oltre due punti percentuali
Pisa e San Giuliano rossi, Pontedera invece (come Cascina) a Salvini

PISA. Alla fine il testa a testa è andato alla Lega. Il Carroccio è il primo partito in provincia di Pisa: il voto alle europee lo pone al 33,80%. Il Pd resta qualche gradino sotto (al 31,40%). Rispetto alle politiche di un anno fa, entrambi i partiti aumentano i consensi: il Pd era infatti al 26,50. Ma l'exploit lo firma la Lega che fa un salto notevolissimo partendo dal 20,20%. Una scalata che sfiora il 14%. Lo scatto di democratici e leghisti disegna una bipolarizzazione molto evidente, persino clamorosa. La terza forza in ballo, ovvero il Movimento 5 Stelle, scende dal 25,50 al 13,20%. Una discesa che ricalca quasi perfettamente l'ascesa della Lega, ma è più probabile che quei voti siano stati ripartiti tra Carroccio e Pd. Scende Forza Italia e cresce, ma di pochissimo, Fratelli d'Italia. Un crollo quello de La Sinistra, che non regge la competizione a livello provinciale.

Dati interessanti nei comuni principali. A Pisa, come scritto nella pagina precedente, rispetto alle politiche di un anno fa, il Pd resta il primo partito (34,60%) scrollandosi di dosso la vicinanza dei pentastellati (già all'11,70%), mentre l'ondata leghista avanza (27,30%).

A San Giuliano Terme il quadro non è poi tanto differente, con i democratici primo partito (33,20%). Ma in questo caso tallonati dal Carroccio, che si porta al 31,50%: un voto di caratte-

re nazionale che si differenzia da quello che è invece uscito dalle amministrazioni, ma si tratta di una tendenza piuttosto frequente. Il Movimento 5 Stelle dimezza i suoi voti passando da 26 al 13,10%.

Restando nell'area pisana, a Cascina della sindaca Ceccardi cambiano le prime tre posizioni: un anno fa era M5S, Pd, Lega. Le europee portano in vetta il Carroccio (34,20), secondo il Pd (32,20) e terzo il Movimento 5 Stelle (14,80).

Anche Pontedera fa registrare il sorpasso della Lega sui democratici: 34,40% contro il 32%. E pure nella città della Piaggio i pentastellati dimezzano.

San Miniato conferma il Partito democratico come forza politica più votata, con un piccolo scatto in avanti (36,80), sufficiente a contenere la prepotente avanzata della Lega che quasi raddoppia (31,50) i consensi delle politiche. Discorso che vale nelle stesse proporzioni e nel medesimo andamento per Volterra. —

Francesco Loi

© BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI



Dir. Resp.: Fabrizio Brancoli

Tiratura: 0 - Diffusione: 8431 - Lettori: 107000: da enti certificatori o autocertificati

www.datastampa.it

ELEZIONI 2019 EUROPEE

Table with columns for party names (e.g., PD, Lega, Forza Italia), vote counts, and percentages across various municipalities and provinces.

Summary table for 'ELEZIONI 2019 EUROPEE' showing results for major parties (PD, +EUROPA, LEGA, FORZA ITALIA, FRATELLI D'ITALIA, MOVIMENTO 5 STELLE, LA SINISTRA, ALTRE LISTE) across municipalities like Pisa, San Giuliano T., Pontedera, Cascina, San Miniato, Volterra, and Provincia.

Politiche 2018- i dati si riferiscono ai voti per la Camera dei Deputati. + Europa: è presente alle Europee per la prima volta. La Sinistra: il dato del 2018 è relativo alla somma dei voti ottenuti da Liberi e Uguali e da Potere al Popolo. Il dato del 2014 è relativo ai voti ottenuti dalla Lista Tsipras.

Altre liste - Europee 2019: comprende Casapound, Partito Pirata, Partito Animalista, Partito Comunista, Popolari per l'Italia, Forza Nuova, Il Popolo della Famiglia, Europa Verde. Altre liste - Politiche 2018: comprende Casapound, Sinistra Rivoluzionaria, Noi con l'Italia, Forza Nuova, Partito Comunista, Il Popolo della Famiglia, Civica Popolare, Insieme. Altre liste - Europee 2014: comprende Verdi, Io Cambio-Maie, Nuovo Centro Destra-Udc, Scelta Europea, Italia dei Valori.

PD: A CASCINA GIÀ AL LAVORO PER IL FUTURO

«A Cascina il voto per il Parlamento europeo ha fotografato il riproporsi di uno schema di alternanza tra centrosinistra e destra», commenta Fernando Mellea, segretario comunale del Pd di Cascina. «Il Pd avanza di oltre il 6% rispetto alle po-

litiche del 4 marzo 2018 e torna sopra il 30%. La Lega resta in linea con il dato della provincia. Abbiamo già iniziato a lavorare ad una proposta per il futuro di Cascina - conclude Mellea - che non si fermi alla politica dei selfie».

I PENTASTELLATI: UNA LEZIONE, NON MOLLIAMO

«Per noi le elezioni europee sono andate male e da questo risultato prendiamo una grande lezione, impariamo e non molliamo». Il Movimento 5 Stelle di Pisa affida ad un post sul proprio profilo ufficiale il commento sull'anda-

mento delle elezioni europee. In allegato l'intervento del vicepremier Luigi Di Maio con in evidenza una sua frase: «L'ho sempre detto: il Movimento 5 Stelle sta correndo una maratona, non i 100 metri».



Un elettore al seggio



Scheda rossa nell'urna

I RISULTATI

Candidati pisani all'Europarlamento solo la sindaca va a Strasburgo

Per **Alessandra Nardini** (Pd) quasi 38mila preferenze. **La Sinistra** non raggiunge il quorum nonostante i 16mila voti di Fratoianni

PISA. Tra i candidati pisani all'Europarlamento solo **Susanna Ceccardi** (Lega) riesce a spuntarla. Niente da fare per gli altri, sopravanzati dai colleghi di lista oppure direttamente perché la propria forza politica non ha raggiunto il quorum (La Sinistra).

Questi i risultati: **Susanna Ceccardi** 47.125 preferenze seconda nella circoscrizione Italia centro, scheda rossa, dietro a Matteo Salvini. **Alessandra Nardini** (Pd) 37.802, buon numero complessivo, ottava nella lista dei democratici. **Diego Petrucci** (Fratelli d'Italia) 4.503, **Raffaella Bonsangue** (Forza Italia) 4.479, **Elisabetta Zuccaro** (M5S) 3.519, **Nicola Fratoianni** (La Sinistra) 16.296, **Roberta Fantozzi** (La Sinistra) 6.710.

Edoardo Ziello, deputato del Carroccio, commenta: «La Lega in provincia di Pisa arriva al 33,77%, staccando il Pd di circa due punti. Nel capoluogo continuiamo a crescere, sfiorando il 28%. Un risultato davvero straordinario da ascrivere al nostro Matteo e all'impegno delle nostre squadre di

eletti e militanti sul territorio».

Antonio Mazzeo, consigliere regionale del Pd: «Sono abituato che si festeggia solo quando si vince per cui oggi, da festeggiare, credo ci sia ben poco. Però ci sono segnali positivi che arrivano dalla Toscana e che vanno sottolineati. Uno: il Pd resta il primo partito con l'area di centrosinistra vicina al 40%. Due: a Pisa, dove la Lega governa da un anno, il Pd ha preso 4mila voti in più ed è tornato ad essere nettamente il partito più votato. Tre: brava, di cuore, anche ad Alessandra Nardini per quello che è riuscita a fare in appena un mese su una sfida così difficile».

Raffaella Bonsangue: «Non è certo il risultato che volevamo, ma è un dato di fatto che Forza Italia sia ancora la quarta forza politica d'Italia e la seconda nel centrodestra in Toscana. È un prezioso capitale umano, prima ancora che elettorale e politico, che non può e non deve essere disperso. Mi conforta che l'impegno profuso in prima persona nella mia città mostra un chiaro segnale di ripresa rispetto alle ultime elezioni amministrative. Questo timido segnale è e resta la base inalienabile dalla quale ripartire per costruire una nuova Forza Italia di nuovo protagonista». —

LA CORSA DEI PROTAGONISTI LOCALI NELLA SCHEDA ROSSA DELLA CIRCOSCRIZIONE CENTRO

Bonsangue: non è certo il risultato che volevamo, meglio quanto raccolto a Pisa per Forza Italia

Mazzeo: ci sono segnali positivi che arrivano dalla Toscana con il centrosinistra vicino al 40%

BY NINO ALCUNI DIRITTI RISERVATI

Candidato	Partito	Preferenze
Susanna Ceccardi	Lega	47.125
Alessandra Nardini	Pd	37.802
Diego Petrucci	Fratelli d'Italia	4.503
Raffaella Bonsangue	Forza Italia	4.479
Elisabetta Zuccaro	M5S	3.519
Nicola Fratoianni	La Sinistra	16.296
Roberta Fantozzi	La Sinistra	6.710

CALCINAIA

Alderigi del Pd è sindaco ma non è voto "bulgaro"

Il centrosinistra vince ma con meno del 45%. Sconfitto Valter Picchi
La Lega non sfonda il muro del trenta per cento dopo l'exploit alle Europee

CALCINAIA. «Il dato significativo è uno solo. Per la prima volta da settant'anni la sinistra non ha la maggioranza assoluta a Calcinaia». Come dare torto a **Valter Picchi**, probabilmente il grande sconfitto (26,88%) di queste elezioni amministrative in uno dei comuni più rossi della provincia di Pisa. Ha vinto **Cristiano Alderigi** di Uniti per Calcinaia con il 43,71% dei voti, una percentuale sicuramente bassa rispetto a quelle "bulgare" del passato.

E che l'ex assessore all'ambiente della sindaca uscente e parlamentare del Pd, **Lucia Ciampi**, abbia avuto un po' di paura di subire lo sgambetto dal leghista **Marco Buggiani**, giunto secondo con il 29,41% lo conferma il diretto interessato. «Il risultato è stato in bilico domenica sera, quando era in corso lo spoglio per le Europee e Calcinaia ha eletto primo partito proprio il Carroc-

cio - dice il neo sindaco -. Lo scrutinio per le amministrative, invece, è andato bene. La lista di Picchi ha drenato voti al centrodestra e non più di tanto a noi».

Undici i consiglieri di Uniti per Calcinaia in consiglio comunale: **Elisa Morelli** (268 preferenze), **Flavio Tani** (189), **Giulio Doveri** (164), **Giacomo Donati** (164), **Fabrizio Minichilli** (151), **Beatrice Ferrucci** (129), **Eva Masoni** (108), **Michela Bernini** (106), **Christian Ristori** (92), **Attilio Menicucci** (85), **Sara Montagnani** (82). Tre quelli della Lega: il candidato a sindaco **Buggiani**, **Debora Sforza** (138), **Daniele Ranfagni** (120), **Caterina Crimeni** (92). Due saranno quelli per la lista **Valter Picchi** con Calcinaia e Fornacette: il candidato sindaco ed **Emanuele Guerra** (135).

Queste le preferenze degli esclusi dal consiglio. Uniti

per Calcinaia: **Alessandro Fogli** (79), **Odra Bolognesi** (78), **Matilde Cei** (56), **Fabrizio Signorini** (36), **Eleonora D'Arrigo** (32). Lega: **Claudio Petacchi** (78), **Valter Dal Monte** (66), **Valentina Cartasegna** (51), **Serena Guiggi** (44), **Marco Salvini** (39), **Marco Gambini** (33), **Stefano Mancin** (26), **Fabio Morelli** (20), **Olga Tsiselska** (10), **Franco Fonte** (6), **Daniela Nespolino** (4), **Angelica Benigni** (2), **Alessio Preta** (1). **Valter Picchi** per Calcinaia e Fornacette: **Gianluca Lugli** (112), **Gabriele Natale** (110), **Massimo Salutini** (109), **Paola Boldrini** (105), **Silvia Formichi** (93), **Cinzia Tozzi** (66), **Riccardo Bartoli** (58), **Ignazio Farina** (55), **Livio Simoni** (44), **Daniela Mattiacci** (41), **Giulia Del Corso** (40), **Antinea Liucci** (39), **Marco Lenzini** (38), **Caterina Bacchereti** (29), **Giuseppe Sani** (27). - **Andreas Quirici**

BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI



COMUNALI 2019 - CALCINAIA



CRISTIANO ALDERIGI **ELETTO**

Uniti per Calcinaia

VOTI	%	SEGGI
2.929	43,71	11



VALTER PICCHI

Valter Picchi con Calcinaia e Fornacette

VOTI	%	SEGGI
1.801	26,88	2



MARCO BUGGIANI

Centrodestra per Calcinaia - Buggiani sindaco

VOTI	%	SEGGI
1.971	29,41	3

VOTANTI: 7.026 - BIANCHE: 153 - NULLE: 172



La festa per Cristiano Alderigi

«Prima giunta “rossa” senza maggioranza assoluta», ha detto l'ex sindaco



CECCARDI ELETTA IN EUROPA
«NON MI MONTO LA TESTA
O FAREI LA FINE DI RENZI»
 NERI / APAG. 6-7

L'INTERVISTA

«La foto di Renzi appesa in ufficio per non gasarmi e finire come lui»

Ceccardi eurodeputata della Lega: «Votassimo ora per la Regione sarei già presidente. Flop alle comunali? Macché»

«Nei ballottaggi siamo sempre stati dietro alla sinistra: possiamo rimontare»

Grazie a Rossi e Zingaretti, il Pd recupera un po' di voti ma non basterà

Mario Neri

CASCINA. Adesso il difficile è volare basso. «La prima cosa che faccio in Europa è appendere nel mio ufficio una foto di Renzi. Un monito per non fare la stessa fine, e ricordarmi cosa succede se ti monti la testa. Ecco, magari prima partorisco. Non vorrei che a forza di vederlo, l'ansia facesse male alla bimba». Che lei vorrebbe chiamare davvero Kinzica, come Kinzica de' Sismondi, la giovane che salvò Pisa dall'invasione dei saraceni, una sovrana ante litteram insomma. «Una cosa è certa, è già una guerriera. L'ho sballottata su e

giù per l'Italia». In effetti Susanna Ceccardi in tre mesi ha girato Toscana, Lazio, Marche e Umbria col pancione manco fosse una madonna pellegrina. «Quasi 20mila chilometri. Via, facciamo presto che ho dormito tre ore e ho sognato solo seggi, schede, preferenze...». Parla dalla casa di Zambra, frazione di Cascina, la sindaca multitasking della Lega. È appena arrivata la certezza: eletta eurodeputata, 48.105 preferenze, nel centro Italia seconda solo a Salvini. Impegno gravoso, eppure è ancora molte altre cose: consigliera del vicepremier, commissaria toscana e pure candidata governa-

trice in pectore.

Ma insomma, Ceccardi, mollerà qualcosa?

«Forse la carica da parlamentare Ue è incompatibile col ruolo da consigliera di Salvini. E ho 2 mesi per lasciare il Comune. Ma Cascina tornerà al voto a maggio, con le Regionali. Fino a lì va avanti il vice-



sindaco. A chi rosica dico: tranquilli, la terremo con le unghie e con i denti».

Nella sua Cascina il Pd è sotto la Lega di 2 punti. Per un pelo la "leonessa" non è in gabbia.

«Eh no, vi ho rovinato il titolo. E rispetto alle Politiche abbiamo guadagnato 10 punti»

In Toscana la Lega è seconda. Niente sorpasso.

«Siamo il primo partito in 7 province su 10. Dietro solo a Firenze, Siena e Livorno. In un anno abbiamo raddoppiato».

Nel cuore economico siete dietro. Come se lo spiega?

«Be', dove la crisi ha colpito meno...»

Siete il partito della crisi?

«La Lega è il partito delle periferie».

Renzi bruciato in pochi anni, il M5S in uno. Voi quanto durerete?

«Tutto può succedere, dobbiamo fare tesoro dell'esperienza. Ma adesso penso alla foto che mi hanno inviato un amico. Io nel 2011 a Massarosa, con una spada di legno in pugno nella posa di Alberto da Giussano. Eravamo tre gatti, la Lega allo 0,5%, 200 militanti».

Glief ha inviata per invitare la a tenere i piedi per terra?

«E per dirmi guarda dove siamo arrivati. Eravamo ragazzetti sparuti di un partito minuscolo, ora siamo primo partito in Italia e quasi in Toscana. Per questo l'ho postata su Facebook col mio motto gandhiano: "Prima ti ignorano, poi ti deridono, poi ti combattono. Poi vinci"».

Be', è tutto da vedere.

«Guardi che con i voti della coalizione siamo davanti. Si votasse adesso per le Regionali io sarei presidente».

Si candiderà pure come governatrice?

«Certo. E chi ha messo in

dubbio la mia leadership regionale può rimangiarsi quello che ha detto. Può andare a nascondersi»

Chi?

«Mallegni in primis (il senatore forzista, ndr). Aspetti... (voce in sottofondo): Andre come siamo andati a Pietrasanta? E Forza Italia? Eccomi: Lega al 36%, FI al 6%. Faccia lei».

Sui candidati sindaci avete litigato molto. Esisterà ancora il centrodestra?

«Il sogno di conquistare la Toscana è troppo più grande delle piccole divisioni correntizie. E poi se Fi e Fdi andassero da soli sparirebbero».

Quindi l'effetto Zorro non c'è stato?

«Macché, gli striscioni, ma via. Forse c'è stato un effetto Rossi e Zingaretti. Con loro un pezzo di popolo è rientrato».

Nei Comuni non sfondate. Perché? Il Pd garantisce competenze che vi mancano?

«Mah, io penso che al primo turno la Lega non avesse mai vinto Montecatini e Capannori. In molte città siamo ai ballottaggi. Non mi pare male. A Livorno il ballottaggio è storico».

A Firenze avete fatto flop

«Auguro al Pd tante vittorie come quelle di oggi (ride). E ai ballottaggi siamo quasi sempre stati dietro. Il Pd ha riacchiuffato consensi di Mdp e M5s. Ora dove prenderà i voti per vincere?».

Pure a Pisa siete sotto. Governare logora?

«Ma no, io incontro la gente e mi dice che Conti sta lavorando bene. Se tornassimo al voto, al ballottaggio rivinceremo».

A Stazzema, paese dell'ecidio nazista, avete il 45%. Metafora di una Toscana virata di destra?

«Non ci sono più le vecchie categorie, destra-sinistra. La si-

nistra politicizza la storia, la Resistenza e la memoria di chi è morto per la libertà del Paese. E a me questo Pd fa schifo, ha provato a farlo anche sulla mia pelle: mio zio era un partigiano apuano ed è stato ucciso dai fascisti. Ridicoli».

In passato ha aperto ad un asse con i grillini. Ora?

«Non vedo male ideologicamente i 5Stelle, la spinta innovatrice, l'idea della democrazia diretta mi piacciono. Ma gli attacchi di questi mesi mi hanno sdebitato»

È fra i leghisti più votati alle Europee. Galvanizzata?

«In tutta la nottata non ho mai provato l'esaltazione vissuta nel 2011, quando con 148 preferenze portai la Lega per la prima volta in consiglio comunale. Però ringrazio tutti per le 30mila preferenze in Toscana, 48mila in totale».

La renziana Bonafè ne ha prese 168mila.

«Ma che c'entra, lei era capoluista. Deve misurarsi con Salvini. E in provincia di Pisa l'ho doppiata. Io festeggio alla grande. Un amico mi ha inviato un messaggio: "Susanna, se me lo permetti, paragonerei il tuo percorso politico al ciclo vitale della lepidoptera: 2011, consigliera a Cascina, uovo; 2015, solo per un caso di omonimia con Salvini di un politico locale non hai fatto il salto in Regione, bruco; 2016, a soli 29 anni sindaco, crisalide; 2019, eurodeputata, farfalla».

Merito di Salvini?

«Matteo ha creduto in me, è stato l'esempio. Nel 2013, durante un raduno giovanile sul Monviso alle sorgenti del Po', intorno a un falò ci disse: sì certo, conta la bravura, ma la dote più importante per chi vuole fare politica è la costanza. E io non mollo. Sarà dura, comporrà sacrifici, ma son pronta a ripartire». —

Dopo il voto

EUROPEE

IL VOTO PROVINCIALE E I RAFFRONTI

																								
	Europee 2019	Politiche 2018	Europee 2014	Europee 2019	Politiche 2018	Europee 2014	Europee 2019	Politiche 2018	Europee 2014	Europee 2019	Politiche 2018	Europee 2014	Europee 2019	Politiche 2018	Europee 2014	Europee 2019	Politiche 2018	Europee 2014	Europee 2019	Politiche 2018	Europee 2014			
FIRENZE	23,91	+10,91	-22,09	0,28	-0,46		11,21	-10,27	-2,12	0,29			0,67			1,62	+0,63		4,48	+0,50	-1,55	0,17		
PRATO	34,47	+16,43	-31,63	0,26	-0,68		11,69	-12,83	-3,26	0,28			0,66			1,15	+0,18		5,46	+0,78	-1,72	0,17		
PISTOIA	35,30	+15,98	-32,15	0,46	-0,81		12,41	-11,24	-4,18	0,25			0,69			1,50	+0,44		5,95	+1,03	-2,76	0,16		
SIENA	28,75	+12,33	-26,44	0,47	-0,81		11,93	-10,47	-3,12	0,32			0,60			1,89	+0,53		4,80	0	-1,67	0,19		
AREZZO	35,89	+17,10	-32,98	0,45	-0,80		12,49	-12,38	-3,39	0,31			0,61			1,58	+0,48		5,38	+0,97	-2,14	0,22		
PISA	33,77	+13,59	-31,20	0,31	-0,51		13,20	-12,50	-4,84	0,33			0,72			1,71	+0,70		4,77	+0,70	-1,44	0,18		
LUCCA	39,30	+18,20	-35,73	0,58	-1,67		13,28	-12,61	-6,43	0,29			0,76			1,29	+0,57		5,00	+0,95	-1,64	0,17		
LIVORNO	29,35	+12,53	-27,11	0,27	-0,51		15,67	-12,21	-4,65	0,30			0,92			2,82	-1,50		4,48	-1,14	-1,43	0,15		
GROSSETO	37,99	+17,26	-35,02	0,58	-0,70		13,85	-12,85	-5,09	0,27			0,60			1,45	+0,56		6,06	+1,04	-1,41	0,13		
MASSA CARRARA	35,70	+14,85	-32,31	0,26	-0,54		14,71	-14,23	-8,42	0,28			0,61			1,88	+0,69		4,39	+0,93	-1,82	0,11		
TOSCANA	31,48	+14,08	-28,92	0,37	-0,67		12,68	-12,01	-4,00	0,30			0,69			1,68	+0,64		4,93	+0,76	-1,70	0,17		

Politiche 2018: i dati si riferiscono ai voti per la Camera dei Deputati.
La Sinistra: il raffronto con le Europee 2014 è con la Lista T Sipras.

Europa Verde: il raffronto con le Europee 2014 è con Verdi Europei.
Dove non sono indicati i raffronti è perché la lista mancava alle consultazioni precedenti.

																						
	Europee 2019	Politiche 2018	Europee 2014	Europee 2019	Politiche 2018	Europee 2014	Europee 2019	Politiche 2018	Europee 2014	Europee 2019	Politiche 2018	Europee 2014	Europee 2019	Politiche 2018	Europee 2014	Europee 2019	Politiche 2018	Europee 2014	Europee 2019	Politiche 2018	Europee 2014	
	0,09			0,30	-0,16		3,31	-3,21		4,91	-3,02	-4,23	3,11		+2,22	3,58	-0,31		42,07	+7,90	-19,76	
	0,17			0,43	-0,23		1,70	-1,77		5,95	-5,44	-6,80	2,00		+1,33	3,15	+0,82		32,46	+2,60	-24,97	
	0,12			0,27	-0,19		1,90	-2,15		6,33	-5,94	-6,93	2,22		+1,49	2,75	+0,40		29,70	+1,73	-26,20	
	0,12			0,34	-0,21		2,43	-2,19		5,13	-5,34	-4,62	2,32		+1,60	3,16	+0,19		37,56	+5,52	-23,48	
	0,15			0,35	-0,40		1,63	-1,61		6,51	-4,57	-6,58	1,97		+1,32	2,80	+0,11		29,66	+1,32	-27,65	
	0,13			0,34	-0,18		2,80	-2,87		5,10	-3,80	-6,45	2,47		+1,61	2,78	-0,31		31,39	+6,98	-23,18	
	0,12			0,29	-0,24		2,26	-2,25		6,74	-4,99	-8,44	2,50		+1,68	3,04	+0,25		24,41	+1,39	-24,57	
	0,10			0,26	-0,06		2,89	-3,08		4,96	-3,30	-6,25	2,71		+1,79	2,48	+0,20		32,63	+3,84	-20,76	
	0,14			0,30	-0,02		2,28	-1,75		5,92	-4,81	-8,41	1,84		+1,11	2,63	+0,03		25,97	+1,83	-24,20	
	0,13			0,26	-0,13		3,06	-2,04		11,24	-1,55	-3,43	1,85		+1,12	2,95	+0,87		22,78	+1,49	-24,51	
	0,12			0,31	-0,18		2,60	-2,53		5,82	-4,12	-5,91	2,50		+1,70	3,05	+0,17		33,31	+3,68	-23,04	

Non erano alle Europee 2014: +Europa, Partito Comunista, Partito Animalista, Casapound Destre Unite, Popolo della Famiglia, Partito Pirata, Popolari per l'Italia e Forza Nuova.

Non erano alle Politiche 2018: La Sinistra, Europa Verde, Partito Pirata, Popolari per l'Italia, Forza Nuova e Partito Animalista.



Susanna Ceccardi (19 marzo 1987) guida il Comune di Cascina dal 2016. È leader della Lega in Toscana

L'affluenza nei Comuni: i dati definitivi

ECCO i dati definitivo dell'affluenza nei Comuni della provincia di Pisa (espressi in percentuale) alle 23 di domenica.

Provincia di Pisa (37 comuni su 37): 67,20 (nella tornata precedente 67,64). Nel dettaglio: Bientina: 59,68; Buti: 60,48; Calci: 73,27; Calcinaia: 71,03; Capannoli: 74,58; Casale Marittimo: 78,21; Casciana Terme Lari: 67,18; Cascina: 62,58; Castelfranco di Sotto: 69,90; Castellina Marittima: 63,80; Castelnuovo Val di Cecina: 80,51; Chianni: 77,98; Crespina-Lorenzana: 69,40; Fauglia: 69,95; Guardistallo: 80,02; Lajatico: 76,23; Montecatini Val di Cecina: 64,70; Montescudaio: 72,89; Monteverdi Marittimo: 76,72; Montopoli Valdarno: 70,54; Orciano Pisano: 63,72; Palaia: 72,48; Peccioli: 78,40; Pisa: 60,93; Pomarance: 78,63; Ponsacco: 71,67; Pontedera: 71,72; Riparbella: 60,13; San Miniato: 71,99; Santa Croce sull'Arno: 69,00; Santa Luce: 65,22; Santa Maria a Monte: 58,06; Terricciola: 74,99; Vecchiano: 61,28; Vicopisano: 71,89; Volterra: 75,20.

EUROPEE 2019													
COMUNI	SEZIONI	PD		LEGA		FORZA ITALIA		FRATELLI D'ITALIA		MOVIMENTO 5 STELLE		LA SINISTRA	
		VOTI	%	VOTI	%	VOTI	%	VOTI	%	VOTI	%	VOTI	%
BIENTINA	6 su 6	943	24,3	1528	39,4	251	6,4	239	6,1	566	14,6	78	2,0
BUTI	5 su 5	843	31	956	35,2	96	3,5	112	4,1	434	15,9	42	1,5
CALCI	6 su 6	1323	34,4	1016	26,4	187	4,9	204	5,3	450	11,7	209	5,4
CALCINAIA	10 su 10	2042	30,3	2468	36,6	304	4,5	303	4,5	979	14,5	94	1,4
CAPANNOI	5 su 5	1169	32,4	1261	35	201	5,5	192	5,3	463	12,8	55	1,5
CASALE MARITTIMO	1 su 1	167	24,6	252	37,1	53	7,8	37	5,4	82	12	10	1,4
CASCIANA TERME LARI	13 su 13	1867	29,4	2278	35,9	328	5,1	310	4,8	853	13,4	152	2,4
CASCINA	36 su 36	7037	32,2	7475	34,3	842	3,9	876	4,0	3237	14,8	482	2,2
CASTELFRANCO DI SOTTO	11 su 11	1472	22	2949	44,2	523	7,8	332	4,9	880	13,2	97	1,4
CASTELLINA MARITTIMA	2 su 2	242	24,8	337	34,5	47	4,8	35	3,5	189	19,3	43	4,4
CASTELNUOVO V.C.	4 su 4	366	30	391	32	77	6,3	55	4,5	154	12,6	65	5,3
CHIANNI	2 su 2	230	27,9	289	35,1	57	6,9	45	5,4	105	12,7	18	2,1
CRESPINA LORENZANA	5 su 5	770	26,5	1082	37,2	161	5,5	138	4,7	427	14,7	67	2,3
FAUGLIA	4 su 4	583	29,2	706	35,4	87	4,3	77	3,8	282	14,1	59	2,9
GUARDISTALLO	1 su 1	218	28,8	243	32,1	28	3,7	38	5	114	15	19	2,5
LAJATICO	2 su 2	294	37,4	266	33,8	36	4,5	28	3,5	101	12,8	13	1,6
MONTECATINI V.C.	4 su 4	244	29,1	325	38,7	40	4,7	27	3,2	128	15,2	10	1,1
MONTESCUDAIO	2 su 2	342	28	443	36,3	34	2,7	61	5	202	16,5	33	2,7
MONTEVERDI M. MO	2 su 2	101	24,8	172	42,3	19	4,6	22	5,4	53	13	9	2,2
MONTOPOLI VALDARNO	9 su 9	1547	26,3	2469	42	312	5,3	259	4,4	663	11,2	96	1,6
ORCIANO PISANO	1 su 1	54	16,3	137	41,3	23	6,9	12	3,6	65	19,6	15	4,5
PALAI	6 su 6	762	29,5	920	35,6	165	6,3	145	5,6	314	12,1	58	2,2
PECCIOLI	7 su 7	930	32,4	950	33,1	186	6,5	135	4,7	380	13,2	64	2,2
PISA	86 su 86	14639	34,6	11556	27,3	2160	5,1	2328	5,5	4948	11,7	1948	4,6
POMARANCE	10 su 10	1315	39,5	944	28,3	135	4	101	3	416	12,5	170	5,1
PONSACCO	14 su 14	2232	27,4	3128	38,4	454	5,6	457	5,6	1204	14,8	109	1,3
PONTEREDERA	30 su 30	4820	31,9	5182	34,4	670	4,4	815	5,4	2015	13,3	279	1,8
RIPARBELLA	2 su 2	197	26,3	280	37,4	42	5,6	35	4,6	109	14,5	22	2,9
SAN GIULIANO TERME	33 su 33	5820	33,1	5520	31,5	712	4,1	767	4,4	2302	13,1	632	3,6
SAN MINIATO	26 su 26	5669	36,8	4848	31,5	881	5,7	583	3,8	1910	12,4	294	1,9
SANTA CROCE SULL'ARNO	12 su 12	1723	26,7	2796	43,3	439	6,8	363	5,6	643	10	131	1,7
SANTA LUCE	4 su 4	269	31,7	254	30	43	5,1	22	2,6	139	16,4	33	3,9
SANTA MARIA A MONTE	12 su 12	1316	22,4	2516	42,8	492	8,4	299	5,1	740	12,6	95	1,6
TERRICCIOLA	5 su 5	705	27,7	1006	39,5	123	4,8	109	4,3	354	13,9	46	1,8
VECCHIANO	12 su 12	1720	28,3	2244	36,9	270	4,4	229	3,8	927	15,3	187	3,1
VICOPISSANO	8 su 8	1482	30,1	1743	35,4	182	3,7	220	4,5	719	14,6	109	2,2
VOLTERRA	14 su 14	2095	34,6	1756	29	322	5,3	252	4,1	853	14,1	193	3,2

Top & flop

I 'campioni' sono gli elettori di Guardistallo che ha raggiunto un'affluenza dell'80 per cento, la maglia nera è Santa Maria a Monte

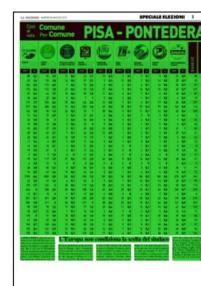


L'Europa non condiziona la scelta del sindaco

L'AFFLUENZA è più alta nei Comuni in cui, oltre alle Europee, i cittadini sono chiamati alle urne per il rinnovo di sindaci e consigli comunali. Ma il voto per il Parlamento UE non condiziona gli elettori, che non necessariamente, dovendo scegliere a chi affidare il governo del loro territorio, mettono la croce sugli stessi simboli dei partiti da mandare in Europa. Anzi. Vicopisano, nel suo piccolo, è un caso eclatante: alle Europee il primo partito è la Lega, che incassa la bellezza di 1743 voti (con il 35,4%). Ma alle comunali sono 3.160 vicaresi che mettono la croce su Matteo Ferrucci, nuovo sindaco col 63,5 %, contro i 1261 voti del candidato di centrodestra (a trazione leghista) Orsolini. Idem con patatine a Santa Croce: se guardiamo al voto delle Europee, la Lega ha qui uno dei risultati migliori su scala provinciale, il 43,3%. Ma per il sindaco, i santacrocesi si affidano ancora a Giulia Deidda, colonna Pd nel comprensorio del Cuoiro: 3349 voti e share del 52,3% per lei. E così a Calcinaia, Crespina-Lorenzana, Casciana Terme Lari. Persino sul colle d'oro di Peccioli, che per il Comune sceglie ancora 'Big Mac' Renzo Macelloni, in Europa la Lega supera il Pd di 20 voti. Ma il sindaco è un'altra cosa. Se lo conosci, o lo eviti, o lo voti e lo rivoti.

pa.zer.

Così al voto		Comune Per Comune		PISA - PONTEREDERA																	
EUROPA		EUROPA VERDE		POPOLO DELLA FAMIGLIA ALTERNATIVA POPOLARE		PARTITO COMUNISTA		CASAPOUND DESTRE UNITE		FORZA NUOVA		POPOLARI PER L'ITALIA		PARTITO PRATA		PARTITO ANIMALISTA ITALIANO		BIANCHE		NULLE	
VOTI	%	VOTI	%	VOTI	%	VOTI	%	VOTI	%	VOTI	%	VOTI	%	VOTI	%	VOTI	%				
88	2,2	76	1,9	11	0,2	43	1,1	13	0,3	3	0,1	3	0,1	9	0,2	22	0,5	30	83		
45	1,6	50	1,8	16	0,6	57	2,1	9	0,3	10	0,3	7	0,2	14	0,5	25	0,9	25	47		
126	3,3	173	4,5	7	0,2	92	2,4	6	0,2	4	0,1	4	0,1	14	0,4	34	0,9	67	76		
176	2,6	122	1,8	27	0,4	92	1,3	27	0,4	9	0,1	16	0,2	18	0,2	49	0,7	129	178		
81	2,2	64	1,7	15	0,4	55	1,5	11	0,3	4	0,1	7	0,1	6	0,1	18	0,5	87	105		
30	4,4	25	3,6	3	0,4	7	1	3	0,4	2	0,2	1	0,1	2	0,2	4	0,5	19	10		
113	1,7	155	2,4	39	0,6	146	2,3	16	0,2	9	0,1	6	0,1	17	0,2	54	0,8	107	173		
577	2,6	488	2,2	72	0,3	358	1,6	49	0,2	30	0,1	57	0,3	79	0,4	166	0,8	116	380		
124	1,8	90	1,3	24	0,3	72	1	28	0,4	9	0,1	11	0,1	14	0,2	40	0,6	100	178		
14	1,4	29	2,9	2	0,2	21	2,1	6	0,6	2	0,2	0	0	3	0,3	6	0,6	3	29		
22	1,8	25	2	3	0,2	36	2,9	5	0,4	2	0,1	4	0,3	7	0,5	7	0,5	32	34		
15	1,8	15	1,8	5	0,6	25	3	5	0,6	2	0,2	1	0,1	5	0,6	6	0,7	40	26		
74	2,5	57	1,9	2	0,1	69	2,3	16	0,5	2	0,1	1	0,1	7	0,2	31	1	69	82		
48	2,4	63	3,1	3	0,1	46	2,3	10	0,5	1	0,1	2	0,1	2	0,1	25	1,2	41	67		
26	3,4	24	3,1	14	1,8	13	1,7	1	0,2	2	0,2	7	0,9	5	0,6	5	0,6	23	13		
11	1,4	6	0,7	3	0,3	11	1,4	5	0,6	1	0,1	5	0,6	1	0,1	4	0,5	22	14		
14	1,6	18	2,1	2	0,2	21	2,5	2	0,2	0	0	1	0,1	1	0,1	5	0,6	8	19		
19	1,5	37	3	2	0,1	17	1,4	2	0,1	0	0	2	0,1	5	0,4	19	1,5	32	30		
9	2,2	5	1,2	0	0	11	2,7	2	0,4	0	0	2	0,4	0	0	1	0,2	17	22		
99	1,6	117	1,9	27	0,4	172	2,9	40	0,6	8	0,1	16	0,2	14	0,2	38	0,6	91	128		
6	1,8	10	3	0	0	8	2,4	0	0	0	0	0	0	0	0	1	0,3	3	5		
48	1,8	55	2,1	5	0,2	56	2,1	14	0,5	5	0,2	3	0,1	8	0,3	25	1	71	56		
74	2,5	48	1,6	19	0,6	46	1,6	8	0,3	1	0,1	6	0,2	6	0,2	10	0,3	72	67		
1929	4,6	1500	3,5	134	0,3	516	1,2	129	0,3	34	0,1	86	0,2	165	0,4	275	0,7	196	509		
62	1,8	49	1,4	4	0,1	66	2	9	0,3	1	0,1	10	0,3	16	0,5	30	0,9	99	90		
139	1,7	162	2	35	0,4	119	1,4	28	0,3	14	0,1	5	0,1	15	0,2	35	0,4	113	153		
462	3	348	2,3	60	0,4	188	1,2	42	0,3	28	0,2	20	0,1	46	0,3	106	0,7	225	259		
16	2,1	15	2	1	0,1	17	2,2	4	0,5	0	0	4	0,5	2	0,2	4	0,5	4	14		
551	3,1	491	2,8	37	0,2	438	2,5	48	0,3	18	0,1	28	0,2	62	0,4	139	0,8	215	351		
280	1,8	311	2	56	0,3	317	2	38	0,2	25	0,1	19	0,1	44	0,3	121	0,8	303	322		
98	1,5	78	1,2	17	0,2	77	1,2	29	0,4	11	0,2	13	0,2	15	0,2	41	0,6	125	138		
28	3,3	22	2,6	1	0,1	16	1,9	2	0,2	0	0	3	0,3	3	0,3	12	1,4	11	16		
118	2	91	1,5	18	0,3	86	1,5	18	0,3	17	0,3	10	0,1	25	0,4	29	0,5	55	132		
47	1,8	45	1,8	13	0,5	49	1,9	8	0,3	9	0,3	2	0,1	9	0,3	20	0,8	73	69		
163	2,7	148	2,4	12	0,2	88	1,5	11	0,2	3	0,1	8	0,1	23	0,4	44	0,7	31	131		
120	2,4	142	2,9	20	0,4	86	1,8	16	0,3	7	0,1	12	0,2	25	0,5	40	0,8	96	101		
135	2,2	172	2,8	20	0,3	133	2,2	17	0,3	4	0,1	10	0,2	28	0,4	57	0,9	124	189		



Alderigi, vittoria ampia E Buggiani batte Picchi

CALCINAIA elegge a primo cittadino Cristiano Alderigi, della lista "Uniti per Calcinaia", con 2929 voti corrispondenti al 43,71% delle preferenze. Si riconferma quindi un'amministrazione di centro-sinistra, che succede ai due mandati di Lucia Ciampi, ora deputata della Repubblica, che, nel 2014, aveva ottenuto il 61,21% dei voti. Segue Marco Buggiani, del "Centrodestra per Calcinaia", con il 29,41% delle preferenze corrispondenti a 1971 voti.

Valter Picchi, candidato della lista "Valter Picchi con Calcinaia e Fornacette", e già primo cittadino dal 1995 al 2004, ha ottenuto il 26,88%, 1801 voti. La nuova amministrazione sarà quindi così composta: 11 seggi al centro-sinistra, 3 al centro-destra e 2 alla lista di Picchi. «Immaginavamo che potevamo non vincere - commenta Buggiani - il centro-destra a Calcinaia non è mai stato presente in questi anni, come invece è ora. Probabilmente l'appoggio del Movimento 5 Stelle ha giocato a favore di Alderigi. Certo i risultati delle europee, anche a livello locale, ci avevano fatto ben sperare, anche se evidentemente il vento del cambiamento è sentito più necessario in Europa che a livello locale. Il cambiamento comunque c'è stato, abbiamo comunque ottenuto 3 seggi, che francamente erano inaspettati». «Ha vinto Alderigi, bravo lui», è il commento lapidario di Picchi.

Sara Petrognani

comune di CALCINAIA				(sez. 10 su 10)		
COMUNALI 2019				COMUNALI 2014		
LISTE	VOTI	%	SG	LISTE	%	SG
CRISTIANO ALDERIGI	2929	43,7	11	LUCIA CIAMPI	61,2	11
Uniti per Calcinaia	2929	43,7	11	Con Lucia Ciampi	61,2	11
VALTER PICCHI	1801	26,8	2	SERENA BANI	15,9	2
Con Calcinaia e Fornacette	1801	26,8	2	Insieme per il bene Comune	15,9	2
MARCO BUGGIANI	1971	29,4	3	ALDO ARMELLIN	13,7	2
Centrodestra per Calcinaia	1971	29,4	3	Per la gente	13,7	2
				GIOVANNI CIPRIANO	9,3	1
				Trasparenza e legalità	9,3	1
Schede BIANCHE				153	Schede NULLE	
					172	



Cristiano Alderigi



FORNACETTE BANDITO SOLITARIO E TRAVISATO**Rapina negozio con la pistola**

ARMATO di pistola giocattolo e travisato con cappellino e occhiali da sole rapina il negozio «One Fashion» in via Tosco Romagnola a Fornacette. E' successo ieri pomeriggio. L'uomo, apparentemente giovane anche se i titolari dell'attività commerciale non hanno saputo fornire particolari, ha fatto irruzione nel negozio dove si trovavano i proprietari, con i commessi e alcu-

ni clienti. Altre persone erano in giro tra gli scaffali a scegliere la merce. La rapina è stata velocissima. Ha mostrato la pistola e si è fatto consegnare l'incasso, circa 400 euro. Dopo aver preso i soldi è scappato. Non è chiaro se sia fuggito a piedi o se, dopo una breve corsa, vi sia stato qualcuno ad attenderlo con un'auto pronto per la fuga. I carabinieri hanno avviato le ricerche.



CALCINAIA CINQUE ANNI AI TRE MALVIVENTI

Assalto al supermercato Condanna confermata

RESTA intatta la sentenza pronunciata dalla Corte d'appello di Firenze che, rispetto al giudice per l'udienza preliminare del tribunale di Pisa – sostenne l'accusa il pm Sisto Restuccia – aveva già sensibilmente ridotto le pene. La suprema Corte di Cassazione, rigettando i ricorsi, ha mandato definita la pena, stabilita per effetto del rito, a 5 anni di reclusione e 2mila euro di multa per tutti e tre i componenti della banda che il 16 gennaio del 2016 assaltò il Simply di Calcinaia alla chiusura.

CASO

Il colpo fu messo a segno nell'inverno del 2016 alla chiusura dell'attività

IN SEDE d'appello – la corte era presieduta da Nencini – è passato il concordato tra le parti (sosteneva l'accusa il procuratore generale Francesco Pappalardo). L'azione, quella sera, fu condotta da due persone, più un complice in auto, che fuggirono con un bottino di circa 3mila euro. Si tratta di Giovanni Cianci, 65 anni, Vincenzo Petronelli, 45 anni e Michele Dinapoli, 46, tutti di Cerignola. Questi ultimi due furono assistiti nel giudizio di secondo grado dall'avvocato Arianna Tabarracci. Quella sera, secondo la ricostruzione

dei fatti, furono proprio Petronelli e Dinapoli a fare irruzione con il volto travisato da sciarpa e cappellino: minacciarono il personale con un coltello e una pistola e si fecero consegnare l'incasso. Cianci, secondo gli inquirenti, era la staffetta e li aspettava a bordo di una Mercedes – dopo l'abbandono di una Punto di provenienza illecita utilizzata per raggiungere l'obiettivo – in modo da consentire agli esecutori della rapina di abbandonare il luogo del delitto. Al Dinapoli era contestata anche la simulazione di reato in quanto, per procurarsi l'impunità, aveva presentato una denuncia al commissariato di Roma in cui affermava falsamente di trovarsi nella capitale da tre giorni e di aver subito una rapina da ignoti che gli avevano sottratto carta d'identità e 300 euro.

TUTTO ciò che la Polizia di Pontedera aveva trovato in un B&B dove la banda aveva alloggiato per la rapina. In primo grado tutti e tre erano stati condannati in abbreviato dal gip di Pisa Giuseppe Laghezza a 7 anni di reclusione. Tutti gli imputati avevano lamentato agli ermellini violazione di legge e vizio di motivazione: per tutti e tre ora ci sono da pagare anche tremila euro alla casa delle ammende.

Carlo Baroni



INTERVENTO
Indagini della polizia



RASSEGNA STAMPA DEL 28/05/2019

Oggi non è stato possibile monitorare nei tempi - perché distribuite in ritardo - le seguenti testate:

Emilia Romagna: “Gazzetta di Modena”

Molise: “Primo Piano Molise”

Appena possibile riceverete gli articoli di Vostro interesse.

Armato di pistola rapina un negozio gestito da cinesi

Secondo i carabinieri si tratta di un'arma giocattolo. L'uomo, che era da solo, è fuggito con circa 500 euro. Paura per la commessa

CALCINAIA. Ha aspettato che nel negozio, gestito da cinesi, lungo la Tosco Romagnola a Fornacette non ci fosse clienti.

Poi un bandito solitario, armato di una pistola che gli inquirenti ritengono un giocattolo, ha minacciato una delle commesse che in quel momento era più vicina alla cassa.

La giovane, una volta che ha visto l'arma, si è spaventata e non ha fatto alcuna resistenza. L'uomo, stando a quanto è stato spiegato, era travisato con un cappellino e gli occhiali da sole. È entrato nel negozio "One Fashion" quando mancavano pochi minuti alle 19. "Dammi i soldi", sono state le poche parole che ha detto alla commessa. Poi ha preso il denaro che era nella cassa, circa 500 euro, secondo quanto confermato dai ca-

rabinieri, ed è fuggito.

Nei momenti successivi alla rapina non era chiaro con cosa fosse fuggito. È stato visto uscire dal negozio a piedi ma non si può escludere che il malvivente avesse un complice che lo attendeva nelle vicinanze.

Appena l'autore della rapina si è dileguato, dal negozio è stato dato l'allarme. Sul posto sono arrivate più pattuglie di carabinieri che hanno iniziato le ricerche del rapinatore solitario che però non hanno dato l'esito sperato.

I militari sono rimasti a lungo nel punto vendita che si trova vicino al centro commerciale Tronye e che altre volte è stato preso di mira per furti avvenuti soprattutto durante la notte con i ladri che hanno cercato di calarsi anche dal tetto.

Sulla rapina sono in corso le indagini.

Il timore è che il malvivente possa mettere a segno altri colpi con le stesse modalità. Per cui saranno aumentati i controlli un po' in tutta la zona. —

S.C.

FORNACETTE



L'esterno del negozio rapinato ieri sera

